

TROINA. In mostra i dipinti di Baumann per fare memoria



E'stata inaugurata domenica 10 settembre, presso la "Sala Miani" della Torre Capitanìa, la mostra "Alberto Baumann - Cultura e Memoria". Dopo la mostra-evento "Eva Fischer - l'arte diventa memoria", dello scorso gennaio, continua l'appuntamento con l'arte contemporanea della memoria. La data scelta per l'apertura non è casuale. Si è voluto, infatti, far coincidere l'inaugurazione con la celebrazione della "Giornata Europea della Cultura Ebraica"; e con la stessa consapevolezza, la mostra si concluderà, sabato 27 gennaio 2018, per la "Giornata della Memoria".

L'evento, promosso dal Comune di Troina in collaborazione con "ABEF - Archivio Baumann e Fischer", è stato ideato da Gio-

vanni Gaudio, che insieme a Maria Grazia Malagamba, project manager di "trARTEvere", ha curato il catalogo e l'allestimento.

La mostra è un percorso tra cultura e memoria; un viaggio attraverso il colore dell'istrionico e eclettico artista ebreo di cui è possibile cogliere, attraverso forme e tecniche astratte, il groviglio di ebraismo, la famiglia, le vicissitudini di guerra, i desideri reconditi e la perenne ricerca intellettuale che, dall'Olocausto al viaggio in Sicilia, raccontano: sensazioni, emozioni e amore, per la vita di colui

che del proprio estro ha fatto il passaporto per diventare cittadino del mondo.

Baumann è stato un comunicatore multifaciale al servizio della cultura e diceva: "... Se sei un poeta, anche dipingendo un quadro puoi scrivere dei versi". L'uomo qualunque si perde nel proprio tempo e si ritrova attraverso una costante ricerca delle proprie origini, della società quotidiana e delle emozioni da vivere e lasciare come ricordo ed insegnamento. Sono, in totale, 14 i dipinti a olio su tela esposti alla Torre Capitanìa: "Vorrei morire con un Sorriso per incontrare quello di mia Madre"; "Dachau"; "Mio Padre"; "Mondo arancino"; "Etna"; "Trinacria"; "Veduta sulla Fantasia"; "Eclisse 07"; "Salvatore Quasi-

modo"; "Infanzia 1944"; "Vortice rosso"; "Ingos - Sogni Capovolti n.2"; "Kol Nidrei (Max Bruch)"; "Visita alle Fosse Ardeatine".

All'inaugurazione, in una sala gremita di partecipanti, hanno partecipato Paolo Giansiracusa, storico dell'arte e ordinario di Storia dell'Arte all'Accademia delle Belle Arti di Catania, che ha presentato il progetto, insieme a Giovanni Gaudio, ideatore della mostra, e Alan David Baumann, figlio di Alberto

Baumann e Eva Fischer.

La mostra sarà fruibile da martedì a domenica, lunedì escluso, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19. Il costo del biglietto è di 2 euro, comprensivo del catalogo illustrativo, realizzato appositamente per l'occasione.

M.C.

